

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 708 del 14 giugno 2022

**Accreditamento istituzionale del Centro Diurno nell'ambito della salute mentale "Passo dopo Passo" con sede operativa in Merlara (PD), Piazzale Italia n. 258 della Cooperativa Sociale La Mongolfiera. Legge regionale n. 22 del 16 agosto 2002.**

*[Sanità e igiene pubblica]*

Note per la trasparenza:

Con il provvedimento in esame si procede all'accREDITAMENTO istituzionale del Centro Diurno nell'ambito della salute mentale "Passo dopo Passo" per 10 posti con sede operativa in Merlara (PD) Piazzale Italia n. 258, della Cooperativa Sociale La Mongolfiera, in coerenza con i requisiti di cui all'art. 16 della legge regionale n. 22 del 16 agosto 2002 in conformità a quanto previsto dalla DGR n. 1437 del 1° ottobre 2019.

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

La Regione del Veneto, nel proprio impegno in materia di promozione della qualità, ha disciplinato con la legge regionale n. 22 del 16 agosto 2002 la materia dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accREDITAMENTO istituzionale delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali in attuazione di quanto disposto dagli artt. 8-ter e quater del decreto legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 e successive modifiche ed integrazioni.

L'accREDITAMENTO istituzionale concorre al miglioramento della qualità del sistema sanitario, socio-sanitario e sociale, garantendo ai cittadini adeguati livelli quantitativi e qualitativi delle prestazioni erogate per conto ed a carico del servizio sanitario nazionale.

Il piano socio sanitario regionale (PSSR) 2019-2023, approvato con legge regionale n. 48 del 28 dicembre 2018, prevede un sistema di offerta regionale, caratterizzato da una rete ospedaliera integrata anche dalla presenza di strutture di ricovero private accreditate. Particolare attenzione è stata posta all'area della Salute mentale, confermando integralmente il modello e l'organizzazione delle strutture afferenti alla salute mentale del precedente Piano, ponendo come obiettivo il consolidamento e la qualificazione della rete semiresidenziale, sia a gestione diretta che in capo al privato accreditato.

L'art. 16 della legge regionale n. 22/2002 ha specificato le condizioni di rilascio dell'accREDITAMENTO istituzionale, quali il possesso dell'autorizzazione all'esercizio, la sussistenza della coerenza della struttura richiedente alle scelte di Programmazione Socio Sanitaria regionale e attuativa locale, l'accertamento della rispondenza della struttura o del soggetto accreditando ai requisiti ulteriori di qualificazione e la verifica positiva dell'attività svolta e dei risultati ottenuti.

L'articolo 19 della legge regionale 22/2002 disciplina il procedimento di accREDITAMENTO, prevedendo che la procedura per il rinnovo dell'accREDITAMENTO dei soggetti che erogano prestazioni sanitarie e socio-sanitarie prende avvio a seguito di istanza del soggetto interessato, comporta la verifica della sussistenza delle condizioni di cui all'articolo 16, comma 1, lettere a) c) e d) da parte di Azienda Zero e si conclude con provvedimento della Giunta regionale, previo parere della Commissione regionale per l'investimento in tecnologia ed edilizia (CRITE) che si esprime sulla coerenza con la programmazione sanitaria e socio-sanitaria regionale ai sensi dell'articolo 16, comma 1, lettera b) e sulla sostenibilità economico finanziaria rispetto alle risorse assegnate. Il parere della CRITE è rilasciato sulla base del parere dell'Azienda ULSS in merito al fabbisogno relativo alla programmazione attuativa locale che si esprime entro trenta giorni dalla richiesta, nonché del parere del dirigente della struttura regionale competente in materia di programmazione sanitaria.

Il legale rappresentante della struttura in oggetto ha presentato domanda di rilascio di accREDITAMENTO istituzionale, acquisita al prot. reg. n. 287551 del 24 giugno 2021.

Dalla documentazione agli atti, in attuazione di tale complesso iter procedurale, risulta che:

- la struttura è in possesso dell'autorizzazione all'esercizio rilasciata da Azienda Zero con Decreto dirigenziale n. 295 del 2 dicembre 2020 della U.O.C. Autorizzazione all'esercizio e Organismo Tecnicamente Accreditante per la capacità ricettiva di 15 posti;

- l'Azienda ULSS n. 6 Euganea con nota acquisita al prot. reg. 381818 del 31 agosto 2021, in riferimento all'unità di offerta in oggetto ha precisato quanto segue: "risulta inserita nella programmazione locale. Piano di zona 2021, per 15 posti, attualmente, per il primo periodo della fase di avvio del Centro Diurno, il numero dei posti che risponde ai bisogni emergenti dal territorio, sostenibili economicamente, è pari a 10. Successivamente, anche sulla scorta delle indicazioni regionali che perverranno, riferite alla semiresidenzialità in area Salute Mentale, si valuterà l'eventuale progressiva estensione a 15 posti";
- la Direzione Programmazione Sanitaria ha confermato, con nota prot. reg. n. 392993 del 7 settembre 2021, la coerenza con la programmazione attuativa locale e regionale della struttura in oggetto per 10 posti;
- la Commissione Regionale per l'Investimento in Tecnologia ed Edilizia (CRITE) nella seduta del 2 maggio 2022, ha espresso parere favorevole all'accreditamento istituzionale della struttura in oggetto per 10 posti;
- l'Azienda Zero ha costituito il Gruppo Tecnico Multi professionale (G.T.M.) ed in esito alla verifica svolta dal precitato gruppo in data 26 novembre 2021, ha trasmesso all'U.O. Legislazione Sanitaria e Accreditamento il rapporto di verifica con esito positivo con prescrizioni che saranno valutate dopo l'avvio dell'attività per l'accreditamento istituzionale per una capacità ricettiva pari a 10 posti. Si tratta, infatti, di requisiti che, in quanto presuppongono l'effettivo avvio della attività, potranno essere controllati successivamente all'avvio del servizio e monitorati nel corso delle verifiche periodiche.

Ciò premesso, in esito all'attività istruttoria condotta dalla struttura amministrativa competente, ritenendo integrati i requisiti e le condizioni per l'emanazione del provvedimento conclusivo, ai sensi e per gli effetti della legge regionale n. 22/2002, con il presente provvedimento si propone il rilascio dell'accreditamento istituzionale con prescrizioni che saranno valutate dopo l'avvio dell'attività del Centro Diurno nell'ambito della salute mentale "Passo dopo Passo" per 10 posti con sede operativa in Piazzale Italia n. 258, Merlara (PD) della Cooperativa Sociale La Mongolfiera.

Si dà atto, infine, che il presente provvedimento di accreditamento istituzionale non costituisce vincolo per le aziende e per gli enti del servizio sanitario nazionale e regionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate al di fuori degli accordi contrattuali di cui art. 8 quinquies del decreto legislativo n. 502/92, demandati alla fase successiva al rilascio dell'accreditamento.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il decreto legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421";

VISTA la legge regionale n. 22 del 16 agosto 2002 "Autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, socio sanitarie e sociali";

VISTA la legge regionale n. 19 del 25 ottobre 2016 "Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero". Disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS";

VISTA la legge regionale n. 48 del 28 dicembre 2018 "Piano socio sanitario regionale 2019-2023";

VISTA la DGR n. 2501 del 6 agosto 2004 "Attuazione della L.R. 16 agosto 2002, n. 22 in materia di "Autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali e adozione del Manuale delle Procedure";

VISTA la DGR n. 2473 del 6 agosto 2004 "Autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, socio sanitarie e sociali";

VISTA la DGR n. 1616 del 17 giugno 2008 "Approvazione dei requisiti e degli standard per le unità di offerta nell'ambito della salute mentale (L.R. 16 agosto 2002, n. 22 "Autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, socio sanitarie e sociali")";

VISTA la DGR n. 1437 del 1° ottobre 2019 "Approvazione posti letto strutture residenziali extraospedaliere area salute mentale relativi ai piani di massima delle Aziende Ulss. DGR 1673 del 12 novembre 2018";

VISTA la DGR n. 1363 del 16 settembre 2020 "Procedimenti di rilascio e rinnovo dell'accreditamento istituzionale: determinazioni attuative della L.R. n. 22 del 16 agosto 2002 e previsioni per l'anno 2020 sui procedimenti riferiti a soggetti privati che erogano prestazioni sanitarie e sociosanitarie. L.R. n. 22 del 16 agosto 2002";

VISTA la DGR n. 1309 del 28 settembre 2021 "Rilascio e rinnovo dell'accreditamento istituzionale dei Centri Diurni nell'ambito della salute mentale gestiti da soggetti privati. Legge Regionale n. 22 del 16 agosto 2002";

VISTO il Decreto Dirigenziale di Azienda Zero n. 258 del 2 dicembre 2020;

VISTI gli esiti della seduta della C.R.I.T.E. del 2 maggio 2022 prot. reg. 221080 del 16 maggio 2022;

VISTO il rapporto di verifica per l'accreditamento istituzionale, trasmesso da Azienda Zero agli atti della U.O. Programmazione risorse strumentali SSR;

VISTO l'art. 2, co. 2, lett. o) della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

delibera

1. di ritenere le premesse parte integrante ed essenziale del presente atto;
2. di rilasciare l'accreditamento istituzionale al Centro Diurno nell'ambito della salute mentale "Passo dopo Passo" per 10 posti con sede operativa in Piazzale Italia n. 258, Merlara (PD) della Cooperativa Sociale La Mongolfiera con validità triennale a partire dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;
3. di incaricare Azienda Zero della verifica di quelle prescrizioni che potranno essere controllate solo successivamente all'avvio del servizio;
4. di procedere alla verifica del mantenimento dei requisiti di accreditamento ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità e comunque con periodicità triennale, fatta salva l'adozione dei provvedimenti di cui art. 20 della legge regionale n. 22/2002;
5. di incaricare la Direzione Programmazione e controllo SSR dell'esecuzione del presente atto;
6. di notificare il presente atto alla struttura in oggetto e di darne comunicazione all'Azienda ULSS competente per territorio;
7. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
8. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
9. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.